ROMA

PIANO REGOLATORE GENERALE
approvato con Del. C.C. n. 18 del 12 febbraio 2008
aggiornamento 2016

G9.5

Roma Capitale   Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Attuazione Urbanistica - Direzione Pianificazione Generale - U.O. Piano Regolatore - PRG
PIANO REGOLATORE GENERALE

Carta della pericolosità e vulnerabilità geologica del territorio di Roma Capitale

scala 1:50.000

0 metri 5.000

PERICOLOSITA' DEI PROCESSI FRANOSI

- ▭ Area in frana o colpita da movimenti franosi [Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio e per i Servizi Tecnici, Progetto Inventario Fenomeni Franosi in Italia (I.F.F.I.)]
- ✦ Luogo interessato da movimenti franosi [Regione Lazio - Agenzia per la Protezione dell'Ambiente e del Territorio e per i Servizi Tecnici, Progetto Inventario Fenomeni Franosi in Italia (I.F.F.I.)]
- ▦ Area compresa nell'"Inventario dei fenomeni franosi (attivi, quiescenti, inattivi e/o presunti) e situazione di rischio da frana" (in fase di aggiornamento) [Autorità di Bacino del Tevere, Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)]
- ▭ Area in frana in corso di verifica [Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (P.S.5)]
- ▭ Area nella quale sono presenti evidenze di movimenti avvenuti in passato e sporadici indizi locali di fenomeni recenti di instabilità (scorrimento superficiale di detrito e/o di terra) (Comune di Roma, Dipartimento X, Ufficio Servizio Giardini e Protezione civile - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Dipartimento di Idraulica Trasporti e Strade, 2001)
- ⊞ Località indicativa di aree interessate da eventi franosi definite sulla base dell'esistenza di testimonianze scritte (storiche, scientifiche e cronachistiche) [Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche (Progetto A.V.I., Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche - S.I.C.I.)]
- ○ Area interessata da sprofondamenti catastrofici del piano campagna o stradale per crollo di cavità sotterranee [Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile (Progetto Sinkholes)]
- ▨ Area interessata da sprofondamenti catastrofici del piano campagna o stradale, per crollo di cavità sotterranee sulla base di analisi di fotografie aeree (Comune di Roma, Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio - Roma Capitale, in fase di elaborazione)

Cavità accertate

- ■ Cave in sotterraneo di materiali da costruzione, gruppi di cavità isolate
- ▲ Cunicoli e/o cavità isolate
- ● Catacombe, tombe ipogee, ambienti sotterranei di interesse storico-archeologico

PROBABILITA' DI ESISTENZA DI CAVITA' SOTTERRANEE ARTIFICIALI (ANTICHE E RECENTI)

IN TERRENI VULCANICI E SEDIMENTARI	CRITERI DI DELIMITAZIONE DELLE AREE
🟩	Le indicazioni dirette ed indirette e le valutazioni di carattere geologico-tecnico fanno ritenere **molto probabile** che in passato queste siano state interessate **in modo pervasivo** da escavazioni in sotterraneo
🟩	Le indicazioni indirette e le valutazioni di carattere geologico-tecnico fanno ritenere **molto probabile** che in passato queste siano state interessate **in modo pervasivo** da escavazioni in sotterraneo
🟩	Le valutazioni di carattere geologico-tecnico fanno ritenere **probabile** che in passato queste siano state interessate **in modo discontinuo** da escavazioni in sotterraneo
▭	Aree nelle quali le indicazioni dirette e/o indirette sono scarse; le valutazioni di carattere geologico-tecnico fanno ritenere **possibile** la presenza di cavità sotterranee **isolate e di limitata dimensione**

PERICOLOSITA' DEI PROCESSI IDRAULICI DI ESONDAZIONE E ALLUVIONAMENTO FLUVIALE DEL RETICOLO IDROGRAFICO E DI ALLAGAMENTO DELLE ACQUE METEORICHE DILAVANTI

Aree di esondazione (fasce e zone a rischio idraulico) del fiume Tevere, del fiume Aniene e del reticolo secondario [Autorità di Bacino del Tevere, Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), in corso di aggiornamento; Piano Stralcio Funzionale 1 (P.S.1); Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (P.S.5)] (Piani Stralcio di Bacino vigenti al dicembre 2016)

Aree a monte della diga di Castel Giubileo del fiume Tevere [disciplinate dal Piano Stralcio Funzionale 1 (P.1.1)]

Aree soggette ad esondazione naturale dove deve essere garantita la libera espansione del volume di accumulo delle acque, il suo libero deflusso, la tutela e il recupero delle componenti naturali dell'alveo (vegetazione ripariale e morfologia) funzionali al contenimento dei fenomeni di dissesto

- 🟪 Zona A, aree non urbanizzate caratterizzate dai processi di esondazione naturale del fiume Tevere con tempi di ritorno (Tr) ultracentennali
- 🟦 Zona B, aree prevalentemente urbanizzate caratterizzate dai processi di esondazione naturale del fiume Tevere con tempi di ritorno (Tr) ultracentennali

Aree a valle della diga di Castel Giubileo del fiume Tevere, fime Aniene e reticolo secondario [disciplinate dal Piano di Assetto Idrogeologico (PAI) e dal Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana (P.S.5)]

- 🟥 Fascia A, area di esondazione diretta delle piene di riferimento di ordine secolare (Tr=50) in cui devono essere salvaguardate le condizioni del libero deflusso e della sicurezza idraulica
- 🟥 Fascia AA, area di esondazione interna alle strutture arginali e area inondabile riferibile alle piene ordinarie del fiume Tevere dove deve essere assicurato il massimo deflusso e l'officiosità idraulica ai fini della salvaguardia idraulica della città di Roma
- 🟥 Fascia B, area di esondazione diretta e indiretta delle piene con Tr=200 anni e area marginale della piena con Tr=50 anni; in queste aree deve essere garantita l'espansione naturale della piena e il recupero e la tutela del patrimonio storico-ambientale con il controllo della pressione antropica
- 🟥 Fascia C, area di esondazione diretta e indiretta delle piene con Tr =500 anni e area marginale con Tr=200 anni; non sono previste limitazioni delle attività antropiche ma sussiste la necessità di piani di protezione civile; in queste aree si deve assicurare la sicurezza alle popolazioni insediate, ai beni e ai luoghi mediante la predisposizione dei Piani di Emergenza di cui alla Legge 225/92
- ▨ Zona a rischio idraulico molto elevato R4 per la quale è necessario realizzare opere di difesa
- ▨ Zona a rischio idraulico elevato R3 per la quale è necessario realizzare opere di difesa
- ▨ Zona a rischio idraulico medio R2 per la quale è necessaria la gestione attraverso i piani di protezione civile

- ≋ Località indicativa di aree interessate da eventi di piena, alluvionamento e allagamento definite sulla base dell'esistenza di testimonianze scritte (storiche, scientifiche e cronachistiche) [Consiglio Nazionale delle Ricerche, Gruppo Nazionale Difesa Catastrofi Idrogeologiche (Progetto A.V.I., Sistema Informativo sulle Catastrofi Idrogeologiche - S.I.C.I.)]

Aree interessate da allagamenti per deflusso non regimentato di acque meteoriche connesse con eventi pluviometrici critici

- ▤ Area interessate da allagamenti e dissesti connessi sulla base delle rilevazioni degli uffici tecnici municipali (Comune di Roma, Ufficio Extradipartimentale di Protezione civile, 2006, in fase di aggiornamento)
- ― Aree di Acilia, Dragona e Centro Giano interessate dagli allagamenti connessi con l'evento pluviometrico critico del 1 novembre 2002 (Comune di Roma, Dipartimento alle Politiche della Programmazione e Pianificazione del Territorio Roma Capitale - Municipio Roma XIII)
- 🟨 Area situata al di sotto del livello del mare
- △ △ △ △ △ Area fluviale interessata da erosione della sponda

PERICOLOSITA' DEI PROCESSI DI ORIGINE MARINA

- ― ‒ ‒ Fronte di delta in erosione
- ═ Limite di massima risalita del cuneo salino lungo il fondale del fiume Tevere (8,8 Km dalla foce) (Autorità di Bacino del Tevere, Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana romana)

PRINCIPALI PERICOLOSITA' RIGUARDANTI L'IMPATTO DELLE ATTIVITA' ANTROPICHE SULLE ACQUE SOTTERRANEE

Principali potenziali ingestori e viacoli di inquinamento dei corpi idrici sotterranei

- ▨ Area occupata da cava in esercizio*
- ▨ Area occupata da cava non in esercizio (dismessa o per attività estrattiva temporaneamente sospesa) *
- ▨ Area occupata da cava non in esercizio definita da fonti bibliografiche (dismessa, abbandonata, area interessata da interventi di ripristino ambientale e/o adibita ad altro uso) *
- ▬ Cava non in esercizio definita da fonti bibliografiche con ubicazione incerta *

* Cave [Piano Regionale Attività Estrattive (P.R.A.E., aggiornamento marzo 2007) Regione Lazio - Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Centro di Ricerche C.E.R.I.]

- 🟧 Area di pertinenza dell'ex discarica di rifiuti di Malagrotta
- ⊕ Captazione di acque (pozzo romano, pozzo trivellato o sorgente) con presenza di coliformi totali e/o fecali in 100 ml [ARPA Lazio (ex Presidio Multizonale di Prevenzione di Roma - USL RM 5, 1992)]

PRINCIPALI AREE POTENZIALMENTE SOGGETTE AD INQUINAMENTO INTERESSATE DA VINCOLI E PRESCRIZIONI RIGUARDANTI LA TUTELA QUALITATIVA E QUANTITATIVA DELLE ACQUE SOTTERRANEE

Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 2 novembre 2012, n. 537
Individuazione delle aree di salvaguardia degli impianti di captazione dei Colli Albani: Acqua Vergine, Torre Angela, Finocchio, Pantano Borghese. - Attuazione della D.G.R. 5817 del 14/12/1999.
Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 5 luglio 2014, n. 464
Modifica ed integrazione alla D.G.R. 2 novembre 2012, n. 537.

- ▩ **Zona a tutela assoluta.** Zona di Acqua Vergine (1), Torre Angela (2) e Finocchio (3), recintate e adibite esclusivamente alle attività delle opere di captazione.

Zona di rispetto. Zona di Acqua Vergine (1), Torre Angela (2) e Finocchio (3), dove devono essere osservate determinate misure precauzionali per la tutela dall'inquinamento delle acque sotterranee.

- ▨ **Zona di rispetto ristretta**
- ▥ **Zona di rispetto allargata**
- ⬚ **Zona di protezione.** Zona territoriale di ricarica delle acque della falda idrica sotterranea destinata al consumo umano di Acqua Vergine, Torre Angela e Finocchio dove, devono essere osservate specifiche prescrizioni per la tutela dall'inquinamento delle acque sotterranee.
- ① Sorgenti Acqua Vergine
- ② Pozzi Tor Angela
- ③ Pozzi Finocchio

Aree soggette a vincolo minerario riguardante la protezione delle falde idriche sotterrane interessate da concessioni per attività di captazione ed estrazione di acque minerali destinate al consumo umano (Legge Regione Lazio n.90/80) (Regione Lazio, Direzione Attività Produttive, Ispettorato Regionale di Polizia Mineraria) - (aggiornamento 2016)

▦ n

1 - Acqua Minerale Appia - scadenza concessione 10/02/2019
2 - Acqua Sacra - scadenza concessione 15/12/2030
3 - Acqua Santa Maria alle Capannelle - scadenza concessione 01/07/2016, rinnovo in corso per 30 anni
4 - Sorgente Ninfa Egeria Acqua Santa - scadenza concessione 21/11/2037
5 - Tenuta Acqua Acetosa - giacimento non attivo con procedure di decadenza della concessione in atto

Aree critiche e aree di attenzione riguardanti il prelievo per l'uso compatibile della risorsa idrica degli acquiferi sotterranei (Autorità di Bacino del Fiume Tevere - Autorità dei Bacini Regionali - Università degli Studi Roma Tre, Piano Stralcio dell'Uso Compatibile della Risorsa Idrica, PUC)

- ▦ Area critica, in cui la concentrazione dei prelievi determina un depauperamento della circolazione idrica sotterranea e un'alterazione dei livelli piezometrici significativamente superiore a quella delle aree circostanti, con rischio di compromissione, in tempi brevi, dell'approvvigionamento idrico delle attività che vi insistono
- ▨ Area d'attenzione, in cui sono state rilevate anomalie piezometriche ma sulla quale il prelievo calcolato (2006) non risulta essere particolarmente elevato

PRINCIPALI ELEMENTI SOGGETTI AD INQUINAMENTO IDRICO

- ― Deflusso idrico del reticolo idrografico naturale e artificiale per interventi antropici di rettificazione
- ═ Deflusso idrico dei canali di bonifica
- 🟦 Laghi, laghi di cava, specchi lacustri artificiali e naturali.
- ● Sorgente principale
- ◉ Sorgente storica ubicata all'interno delle mura della città di Roma
- ▶—▶ Sorgente lineare principale (aggiornamento 2016)

LOCALITA' DI INTERESSE SCIENTIFICO GEOLOGICO-AMBIENTALE DI ATTENZIONE PER LA SALVAGUARDIA E LA TUTELA

- 254 Geosito con codice identificativo (Regione Lazio, Centro Regionale per la Documentazione dei Beni Culturali e Ambientali, Agenzia Regionale per i Parchi) (in corso di aggiornamento)

EMISSIONI GASSOSE DAL SOTTOSUOLO

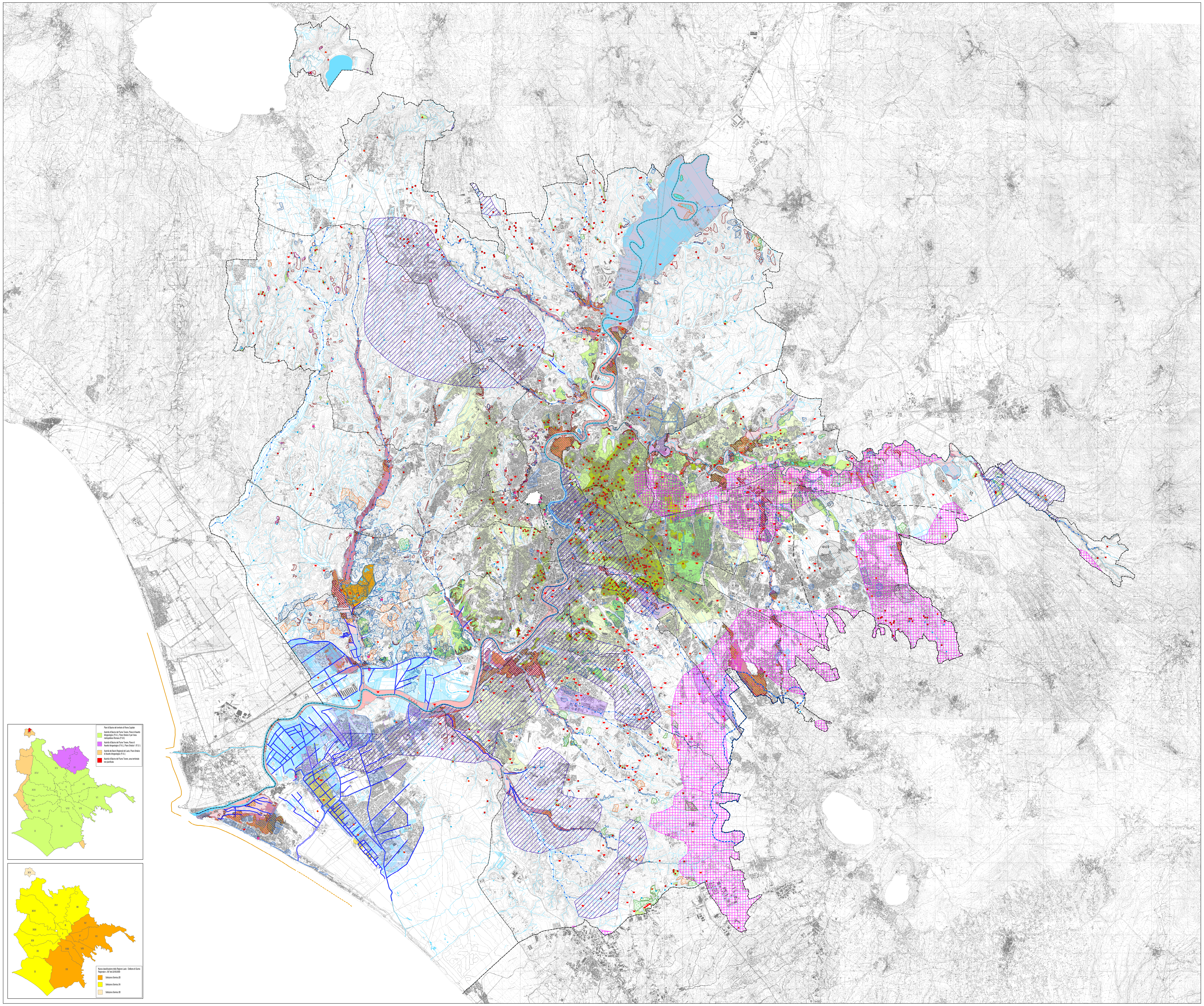
- ⬚ Limite dell'area indiziata di emissine pericolosa di Anidride Carbonica (CO2) - Regione Lazio Determinazione n° A 00271 del 19/01/2012

OLEODOTTI TERRESTRI

Oleodotti di collegamento deposito costiero di Fiumicino e deposito SERAM con stabilimento Raffineria di Roma - Tubazione 12" Tevere Tubazione Acqua potabile - (Giugno 2008)

- 4" Acqua potabile
- 16" Bianchi
- Fascio (30" - 16" NERI - 8" SERAM)
- 12" Tevere

- •—•—• Confine comunale
- •–•–• Confine di municipio



Piani di Bacino del territorio di Roma Capitale
Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), Piano Stralcio 5 per l'area metropolitana Romana (P.S.5)
Autorità di Bacino del Fiume Tevere, Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.), Piano Stralcio 1 (P.S.1)
Autorità dei Bacini Regionali del Lazio, Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico (P.A.I.)
Autorità di Bacino del Fiume Tevere, area territoriale non pianificata
I
II
III
IV
V
VI
VII
VIII
IX
X
XI
XII
XIII
XIV
XV
Nuova classificazione della Regione Lazio - Delibera di Giunta Regionale n. 387 del 22/05/2009
Sottozona Sismica 2B
Sottozona Sismica 3A
Sottozona Sismica 3B

Carta Tecnica Regionale - Volo 2002 di proprietà della Regione Lazio - Restituzione 2005 (vietata la riproduzione a termini di legge)

scala 1:50.000